

Committente:

COMUNE DI CANTOIRA

- PROVINCIA DI TORINO -

Oggetto:

VARIANTE AL P.R.G.C.

art. 17 c. 8 della L. R. n. 56/1977

ELABORATI GEOLOGICI

redatti secondo le prescrizioni della Circolare P.G.R. 8.05.96 n. 7/LAP, della relativa Nota Tecnica Esplicativa del Dicembre 1999, della D.G.R. n° 45-6566 del 15.07.02 e del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO (settore di fondovalle)

SCALA: 1:5.000

5a

Identificazione elaborato	Ambito	Tipologia	Commissa	n° elaborato
GC26711B05a	G	C	267/11	G B05a

Dati Progettisti

Geol. Edoardo RABAJOLI

GEO sintesi Associazione tra Professionisti
Corso Unione Sovietica 960 - 10135 Torino
tel. 0113913194 - fax 0113470902
e-mail: info@ggeengineering.torino.it

Rev.	Redatto	Verificato	Validato	Data	Timbri e firme
1	Geol. N. Quaranta	Geol. E. Rabajoli	Geol. E. Rabajoli	12-11	

GEO sintesi Associazione tra Professionisti

File: GC26711GB05a.pdf

PERICOLOSITA' GEOLOGICA

AREE CARATTERIZZATE DA CONDIZIONI DI MODERATA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Settori di versante a debole pendenza; porzioni distali di conoide alluvionale.

PRESCRIZIONI PER L'USO URBANISTICO-EDILIZIO

Le nuove realizzazioni dovranno essere subordinate all'attuazione di soluzioni di mitigazione a livello locale.

C L A S S E II

IIIA - SETTORI INEDIFICATI

Tali settori non sono idonei ad ospitare nuovi insediamenti.
Per gli edifici isolati eventualmente presenti si potranno prevedere interventi di manutenzione, di risanamento e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo.
Per le attività agricole e zootecniche sarà possibile prevedere ampliamenti e nuove realizzazioni qualora le condizioni di pericolosità geologica lo consentano.
Gli ampliamenti dovranno essere subordinati all'esecuzione di uno studio di fattibilità geologica.

C L A S S E III

AREE IN CUI SUSSISTONO CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Settori dissestati o potenzialmente dissestati per processi di frana, di valanga; aree inondabili dal corso d'acqua principale o soggette alla dinamica della rete idrografica minore.

IIlb2 - IN TALI SETTORI DOVRANNO ESSERE PREVISTI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

In assenza di tali interventi potranno essere autorizzate unicamente interventi senza aumento del carico abitativo.
Nuove edificazioni saranno subordinate all'avvenuta mitigazione della pericolosità geologica.

IIlb3 - SETTORI EDIFICATI IN CUI ANCHE A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NON SARANNO C O N S E N T I T E N U O V E EDIFICAZIONI

Sarà in ogni caso preclusa ogni nuova realizzazione, anche in seguito all'esecuzione di tali interventi.
Gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi con modesto aumento del carico abitativo

IIlb4 - IN TALI SETTORI DOVRANNO ESSERE PREVISTI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA UNICAMENTE A DIFESA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi senza aumento del carico abitativo.

LEGENDA

RETE IDROGRAFICA

Corso d'acqua principale; laghi

Elemento della rete idrografica minore

DISSESTI AREALI E LINEARI

Limite di dissesto torrentizio areale a intensità/pericolosità molto elevata (EaA)

Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a intensità/pericolosità molto elevata (EeL), elevata (EeL) e media/moderata (EmL)

Limite di conoide potenzialmente attivo: conoide a pericolosità elevata senza (CAB1) o con (CAB2) interventi di sistemazione; conoide a pericolosità media/moderata senza (CAM1) o con (CAM2) interventi di sistemazione

Limite di movimento gravitativo: con il tratteggio viene indicato il limite presunto

Frana attiva (a, b); frana quiescente (c, d); frana stabilizzata (e)

Codici: frana di crollo in roccia o area soggetta a crolli, attiva (FA1), quiescente (FQ1); scivolamento rotazionale, attivo (FAS), quiescente (FQ3); colamento veloce, quiescente (FQ6); frana per saturazione e fluidificazione della coltre superficiale, quiescente (FQ9); movimento gravitativo composito, attivo (FA10), quiescente (FQ10) e stabilizzato (FS10)

Frane non cartografabili alla scala di rappresentazione adottata

Numero della scheda dei fenomeni franos

Ve1 - area soggetta a valanghe ricorrenti (Tr < 30 anni) altamente o moderatamente distruttive, o valanghe rare (Tr > 30 anni) altamente distruttive, senza interventi di sistemazione. La sigla dopo il codice Ve1 individua il sito valanghivo e la relativa scheda di censimento

Vm1 - area potenzialmente soggetta a valanghe rare (Tr > 30 anni) moderatamente distruttive, senza interventi di sistemazione (Vm1)

Vm1 - Area non, perimetrabile alla scala di rappresentazione adottata, potenzialmente soggetta a valanghe rare (Tr > 30 anni) moderatamente distruttive, senza interventi di sistemazione

FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Si intende attribuire una fascia di rispetto di ampiezza pari a 15 metri da entrambe le sponde ai corsi d'acqua individuati in carta.

Le prescrizioni per l'uso urbanistico-edilizio sono quelle relative alla classe IIIa per i settori ineditati ed alla classe IIb4 per i settori edificati

1 Ambito edificato inserito nel cronoprogramma